

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 07/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 130834, con la quale il Sig. Strazzeri Luciano, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del dell'8/03/2017 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 6 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 205/S3 del 12/12/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, tra gli altri, che il Sig. Strazzeri Luciano ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 6 della l.r. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 08/03/2017;
- VISTA la nota prot. n. 5977 del 03/02/2017, del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 21128 del 21/02/2017 con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/03/2017;
- VISTO il DA n. 6369 dell'11/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 04/11/1987, reg. n. 29, fgl. n. 313, con il quale il Sig. Strazzeri Luciano, dipendente del Ministero dei Trasporti in posizione di comando presso la Regione Siciliana, è stato inquadrato a decorrere dal 31/12/1985 nella qualifica di Assistente Amministrativo, assumendo effettivo servizio in data 26/08/1981;
- VISTO il DDR n. 3976 del 19/12/1992 con il quale al Sig. Strazzeri Luciano sono stati ricongiunti, ai fini di quiescenza, mesi 5 quale periodo di iscrizione nell'Assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti gestita dall'INPS Palermo;
- VISTO il DDS n. 5692 del 12/10/2015 con il quale al Sig. Strazzeri Luciano sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza, anni 7 mesi 8 e giorni 22, quale periodo di servizio alle dipendenze del Ministero dei Trasporti dal 10/04/1978 al 30/12/1985;
- VISTO il DDG n. 3834 dell'1/04/2004 con il quale il Sig. Strazzeri Luciano, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;

ACCERTATO che il Sig. Strazzeri Luciano alla data del 15/03/2017 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 61 mesi 7 e giorni 7 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/12/1985 al 15/03/2017	31	2	15
Periodo ricongiunto (DDR n. 3976 del 19/12/1992)	0	5	0
Servizio riconosciuto (DDS n. 5692 del 12/10/2015)	7	8	22
Totale anzianità contributiva utile a pensione	39	4	5

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/03/2017, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. STRAZZERI LUCIANO, nata a Palermo l'8/08/1955, cat. "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 6 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione di validità del titolo legittimante.

28 FEB 2017

Palermo, li _____



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giovanni Angileri)

IL COLLABORATORE
(Dott.ssa Rosa Scimeca)

IL DIRIGENTE GENERALE

L. Ciammenco